

Fluoresceina in mare, la performance di Daniela Spaletra per le bonifiche dimenticate

L'artista Iericina espone a Sarzana il suo tour tra ex discariche, ex inceneritori, fabbriche o cave minerarie non più attive, mattatoi, raffinerie petrolifere, luoghi a volte dismessi, altri ancora attivi, lasciati liberi di inquinare ulteriormente il sottosuolo e le acque sotterranee. Si terrà il 30 agosto e 1° settembre presso l'Antico Lavatoio di Sarzana l'esposizione Orfani dell'artista Iericina Daniela Spaletra (ore 17.30-22.30) curata da Gino D'Ugo, nel novero della decima edizione di ParallelaMente, rassegna off del **Festival della Mente**. Di fronte all'immagine specchiante di ciò che ci circonda si pone l'interrogativo di quanto quel che vediamo è nostra immagine e somiglianza. Raccomandato da Il progetto in divenire, Orfani, prende il nome dai siti di interesse nazionale, parte di territori inquinati o contaminati, che necessitano di essere sottoposte a bonifica. La loro particolarità sta nel fatto che i responsabili dell'inquinamento dell'area sono mancanti, sconosciuti, oppure meglio dire inadempienti e latitanti. Di conseguenza, dovrebbe essere lo Stato a intervenire su queste aree dal punto di vista ambientale, ma molto spesso ci si ritrova di fronte ad interventi del tutto insufficienti o peggio ancora all'assenza totale degli stessi. Si tratta soprattutto di ex discariche, ex inceneritori, fabbriche o cave minerarie non più attive, mattatoi, raffinerie petrolifere, luoghi a volte dismessi, altri ancora attivi, lasciati liberi di inquinare ulteriormente il sottosuolo e le acque sotterranee. In alcuni casi, attraverso sopralluoghi sul posto Daniela Spaletra interviene, dove possibile, a evidenziare la criticità in atto con l'immissione della fluoresceina nell'acqua, che le dona il colore fosforescente, per poi documentarne fotograficamente il risultato estetico. In altri casi, dove tale processo non è consentito, modifica in postproduzione le immagini attraverso l'uso di semplici evidenziatori. Attraverso l'utilizzo dell'artificio artistico, viene a svilupparsi una doppia messa a fuoco tra il reale come immagine speculare generale e il particolare come dettaglio, purificato dall'immediatezza dei sentimenti, attraverso la complessità della ragione e utilizzando l'arte per comprendere ciò su cui potremmo intervenire. L'indicatore giallo in un caso o nell'altro influenza la percezione dello spazio e del paesaggio circostante, le immagini ambigue e dotate a prima vista, di una certa piacevolezza estetica, evidenziano una triste ed amara realtà. TI POTREBBE INTERESSARE:

